

Quadro di valutazione delle procedure per gli squilibri macroeconomici

Una vasta serie di indicatori per la diagnosi precoce degli squilibri macroeconomici

Eurostat, l'ufficio statistico dell'Unione Europea, pubblica oggi gli indicatori del quadro di valutazione della procedura per gli squilibri macroeconomici (MIP). Il MIP fa parte del regolamento *Six-Pack* sulla governance economica adottato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio nel novembre 2011.

Il quadro di valutazione del MIP fornisce il supporto statistico al *Rapporto annuale sul meccanismo di allerta* pubblicato dalla Commissione Europea all'inizio del semestre europeo 2020. Questo rapporto identifica gli Stati Membri per i quali sono necessarie analisi approfondite sulla base di una lettura economica degli indicatori del quadro di valutazione. Il quadro di valutazione del MIP è composto da quattordici indicatori pertinenti per l'individuazione tempestiva degli squilibri macroeconomici esistenti o emergenti a livello degli Stati Membri. Le serie complete di dati sono disponibili nella sezione dedicata MIP regolarmente aggiornata del sito web di Eurostat.

I dati, provenienti dai conti nazionali e dalla Bilancia dei pagamenti/Posizione patrimoniale sull'estero, utilizzati per la compilazione degli indicatori del quadro di valutazione del MIP, si basano sul Sistema europeo di contabilità nazionale e regionale nell'Unione Europea (SEC 2010) e sulla sesta edizione del manuale della bilancia del FMI del Pagamenti e Posizione patrimoniale sull'estero (BPM6).

I dati statistici rilevanti per il MIP derivano da domini statistici con lunghe serie e di qualità riconosciuta. Eurostat raccoglie i dati per gli indicatori del quadro di valutazione del MIP dagli Stati Membri. Altre fonti di dati sono la Direzione Generale degli Affari economici e finanziari della Commissione e il Fondo Monetario Internazionale.

La data limite per i dati, ovvero la data in cui i dati sono stati estratti dalla banca dati Eurostat, era il 25 ottobre 2019.

Per ulteriori informazioni

[Regolamento](#) (UE) n. 1176/2011 sulla prevenzione e correzione degli squilibri macroeconomici.

Il [Rapporto](#) sul meccanismo di allerta.

La [Sezione](#) del portale Eurostat dedicata alla procedura per gli squilibri macroeconomici.

La [Sezione](#) del portale Eurostat dedicata al SEC 2010.

Il [Manuale](#) della bilancia del FMI del Pagamenti e Posizione patrimoniale sull'estero (BPM6).

Rilasciato da: **Eurostat Ufficio Stampa**

Baiba GRANDOVSKA

Tel: +352-4301-33 444

eurostat-pressoffice@ec.europa.eu

Produzione di dati:

Rosa RUGGERI CANNATA

Tel: +352-4301-34 397

Monica IATAN

Tel: +352-4301-30 662

ESTAT-MIP@ec.europa.eu

QUADRO DI VALUTAZIONE DELLE PROCEDURE PER GLI SQUILIBRI MACROECONOMICI 2018

Anno 2018	Squilibri esterni e competitività					Squilibri interni						Indicatori di occupazione (*)		
	Saldo del conto corrente % del PIL (media triennale)	Posizione patrimoniale netta sull'estero (% dei PIL)	Tasso di cambio effettivo reale 42 partner commerciali, deflatore IPCA ⁽⁵⁾ (variazione % triennale)	Quota di mercato esportazioni % delle esportazioni mondiali (variazione % quinquennale)	Indice del costo del lavoro per unità nominale (2010=100) (variazione % triennale)	Indice dei prezzi delle abitazioni (2015 = 100) deflazionato (variazione % annuale)	Flusso di credito del settore privato consolidato (% dei PIL)	Debito del settore privato consolidato (% dei PIL)	Debito lordo delle amministrazioni pubbliche (% dei PIL)	Tasso di disoccupaz. ⁽²⁾ (media triennale)	Totale passività del settore finanziario non consolidata ^(3,4) (variazione % annuale)	Tasso di attività -% pop. tot. di età compresa tra 15 e 64 anni (variazione % triennale)	Tasso di disoccupaz. di lunga durata -% della pop. attiva di età compresa tra 15 e 74 anni (variazione % triennale)	Tasso di disoccupaz. giovanile -% della pop. attiva di età compresa tra 15 e 24 anni (variazione % triennale)
Soglie	-4/6%	-35%	±5% (AE) ±11% (Non- AE)	-6%	9% (AE) 12% (Non- AE)	6%	14%	133%	60%	10%	16.5%	-0.2 pp	0.5 pp	2 pp
Belgio	0.3	41.3	6.9	-1.5	3.7	1.0	0.8	178.5	100.0	7.0b	-2.9	1.0	-1.5	-6.3
Bulgaria	4.0	-35.2	3.9	13.4	18.3p	4.5	3.9	95.0	22.3	6.3	6.8	2.2	-2.6	-8.9
Rep.Ceca	1.2	-23.5	11.0	11.9	13.5	6.1p	5.3	70.7	32.6	3.0	7.4	2.6	-1.7	-5.9
Danimarca	7.5	48.5	2.6	-1.5	4.0	3.5	2.4	199.4	34.2	5.6	-4.7	0.9	-0.6	-1.6
Germania	8.0	62.0	5.3	3.1	5.6	5.1	6.6	102.4	61.9	3.8	2.0	1.0	-0.6	-1.0
Estonia	2.1	-27.7	7.7	0.8	14.3	2.1	3.7	101.5	8.4	6.0	6.9	2.4	-1.1	-1.2
Irlanda	2.3	-165.0	2.3	77.4	-2.8	8.3	-7.8	223.2	63.6	7.0	5.1	0.8	-3.2	-6.4
Grecia	-2.2	-143.3	3.6	6.9	1.4p	1.3e	-1.1p	115.3p	181.2	21.5	-5.0	0.4	-4.6	-9.9
Spagna	2.6	-80.4	4.1	4.6	0.7p	5.3	0.4p	133.5p	97.6	17.4	-2.2	-0.6	-5.0	-14.0
Francia	-0.6	-16.4	4.5	-0.2	2.4p	1.5	7.9p	148.9p	98.4	9.5	1.6	0.6	-0.8	-4.0
Croazia	2.4	-57.9	4.2	22.9	-2.4d	4.6	2.3p	94.0p	74.8	10.9	4.6	-0.6	-6.8	-18.9
Italia	2.6	-4.7	3.3	0.3	2.7	-1.6	1.6	107.0	134.8	11.2	-0.1	1.6	-0.7	-8.1
Cipro	-4.6	-120.8	1.8	16.6	-0.4p	0.2	8.4p	282.6p	100.6	10.8	0.3	1.1	-4.1	-12.6
Lettonia	0.6	-49.0	4.9	8.6	14.7	6.6	-0.2	70.3	36.4	8.6	-3.0	2.0	-1.4	-4.1
Lituania	-0.1	-31.0	6.4	3.5	16.5	4.6	4.3	56.4	34.1	7.1	8.2	3.2	-1.9	-5.2
Lussemburgo	4.9	59.8	3.3	10.7	7.9	4.9	-0.5	306.5	21.0	5.8	-2.0	0.2b	-0.5	-2.5
Ungheria	2.1	-52.0	2.0	8.4	12.4	10.9	4.3	69.3	70.2	4.3	-9.2	3.3	-1.7	-7.1
Malta Paesi Bassi	8.9	62.7	4.9	24.0	3.2	5.1p	7.5	129.8	45.8	4.1	2.3	5.9	-1.3	-2.5
Bassi	9.9	70.7	3.2	1.7	3.0p	7.4	4.5p	241.6p	52.4	4.9	-3.3p	0.7	-1.6	-4.1
Austria	2.2	3.7	4.8	3.9	4.7	2.5	3.9	121.0	74.0	5.5	1.7	1.3	-0.3	-1.2
Polonia	-0.5	-55.8	0.1	25.8	8.1p	4.9	3.4	76.1	48.9	5.0	3.0	2.0	-2.0	-9.1
Portogallo	0.9	-105.6	3.1	9.4	5.3p	8.9	-0.1p	154.3p	122.2	9.1	0.7	1.7	-4.1	-11.7
Romania	-3.3	-44.1	-0.7	23.7	33.6p	1.8	1.9p	47.8p	35.0	5.0	3.3	1.7	-1.2	-5.5
Slovenia	5.5	-18.9	2.0	20.4	6.1	7.4	1.3	72.8	70.4	6.6	4.1	3.2	-2.5	-7.5
Slovacchia	-2.4	-68.1	2.5	3.2	10.9	5.0	2.0	90.9	49.4	8.1	8.9e	1.5	-3.6	-11.6
Finlandia	-1.4	-2.0	3.0	-3.0	-2.6	-0.2	1.6	142.1	59.0	8.3	19.9	2.1	-0.7	-5.4
Svezia	2.8	10.3	-4.0	-6.3	7.4	-3.0	9.0	200.0	38.8	6.6	-2.9	1.2	-0.3	-3.6
Regno Unito	-4.3	-10.5	-13.0	-3.8	7.8	0.7	5.3	169.1	85.9	4.4	-0.6	1.0	-0.5	-3.3

I dati evidenziati sono quelli alla soglia o oltre; b: interruzione a causa di migliori fonti di dati; d: utilizzo del concetto nazionale anziché del concetto interno per i dati relativi all'occupazione; e: stima: per la Grecia, la fonte dell'indice dei prezzi delle abitazioni è la Banca centrale nazionale; p: provvisorio: per la Croazia, le stime di volume del PIL 2018 utilizzate come denominatore sono ancora provvisorie e in parte basate su dati trimestrali.

1) Per gli indicatori sull'occupazione, vedere pagina 2 dell'AMR 2016. 2) Belgio: revisione della metodologia dell'indagine. 3) In *Totale passività del settore finanziario* per la Slovacchia, i derivati sono stimati. 4) L'aumento per la Finlandia delle passività totali del settore finanziario è ampiamente spiegato dalle variazioni dei gruppi internazionali nel settore delle società di raccolta. 5) Il tasso di cambio effettivo reale è deflazionato dagli indici dei prezzi al consumo relativi a un panel di 42 paesi.

Fonte: Eurostat, Commissione europea e direzione generale Affari economici e finanziari (tasso di cambio effettivo reale); Fondo monetario internazionale (denominatore della quota di mercato delle esportazioni: esportazioni mondiali di beni e servizi in volume).

Allegato: breve definizione degli indicatori

Saldo del conto corrente

Il conto corrente fornisce informazioni sulle transazioni di un paese con il resto del mondo. Copre tutte le transazioni (diverse da quelle relative a voci finanziarie) in beni, servizi, reddito primario e reddito secondario, che si verificano tra unità residenti e non residenti. L'indicatore del quadro di valutazione del MIP è la media mobile a tre anni del saldo delle partite correnti espressa in percentuale del PIL.

Posizione patrimoniale netta sull'estero

La posizione patrimoniale sull'estero (NIIP) è un dato statistico che mostra in un determinato momento il valore e la composizione di: i) attività finanziarie dei residenti di un'economia che sono crediti verso non residenti e lingotti d'oro detenuti come attività di riserva, e ii) passività dei residenti di un'economia verso i non residenti. La differenza tra le attività e le passività finanziarie esterne di un'economia è la rete IIP (NIIP) dell'economia, che può essere positiva o negativa. Il NIIP fornisce una visione aggregata della posizione finanziaria netta di un paese rispetto al resto del mondo. L'indicatore del quadro di valutazione del prezzo minimo all'importazione è espresso in percentuale del PIL.

Tasso di cambio effettivo reale

L'indicatore mira a valutare il prezzo o la competitività dei costi di un paese rispetto ai suoi principali concorrenti sui mercati internazionali. Dipende dall'andamento dei tassi di cambio, ma anche dai relativi costi o andamenti dei prezzi nel paese e nei suoi partner commerciali. Il tasso di cambio effettivo reale (REER) del MIP è deflazionato dagli indici dei prezzi al consumo relativi a un panel di 42 paesi (per calcolare i REER vengono utilizzati pesi doppi per l'esportazione, riflettendo non solo la concorrenza nei mercati interni dei vari concorrenti, ma anche la concorrenza in mercati di esportazione altrove). L'indicatore del quadro di valutazione del MIP è la variazione percentuale triennale del REER.

Quota di mercato delle esportazioni

La quota delle esportazioni mondiali (o quota di mercato delle esportazioni) esprime il valore delle esportazioni di beni e servizi di un paese rispetto al valore delle esportazioni mondiali totali. L'indicatore del titolo MIP è espresso come variazione percentuale quinquennale. I dati sulle esportazioni mondiali totali si basano sui dati del Fondo monetario internazionale (FMI), mentre la fonte di dati per i singoli paesi è Eurostat.

Indice del costo del lavoro per unità nominale

L'indicatore è definito come il rapporto tra costo del lavoro (il rapporto tra la retribuzione dei dipendenti e il numero di dipendenti) e la produttività del lavoro (il rapporto tra PIL e occupazione totale). I dati sui dipendenti e sull'occupazione sono presentati secondo il concetto nazionale utilizzato nei conti nazionali. L'indicatore del quadro di valutazione del MIP è la variazione percentuale triennale.

Indice dei prezzi delle abitazioni, deflazionato

L'indicatore è il rapporto tra l'indice dei prezzi delle abitazioni (HPI) e il deflatore dei conti nazionali per la spesa privata per consumi finali (famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (NPISH)). Misura l'inflazione nel mercato interno rispetto all'inflazione nella spesa per consumi finali delle famiglie e degli NPISH. L'HPI di Eurostat rileva le variazioni di prezzo di tutte le proprietà residenziali acquistate dalle famiglie (appartamenti, case unifamiliari, case a schiera, ecc.), Sia nuove che esistenti, indipendentemente dal loro uso finale e dai loro precedenti proprietari. L'indicatore del quadro di valutazione del MIP è la variazione percentuale annuale dell'HPI deflazionato.

Flusso di credito del settore privato

Il flusso di credito del settore privato rappresenta l'ammontare netto delle passività in cui i settori delle società non finanziarie, delle famiglie e degli NPISH hanno sostenuto nel corso dell'anno. Gli strumenti presi in considerazione sono titoli di debito e prestiti. I dati sono espressi in % del PIL e presentati in termini consolidati, ovvero non tengono conto delle transazioni all'interno dello stesso settore.

Debito del settore privato

Il debito del settore privato è lo stock di passività detenute dai settori delle società non finanziarie, delle famiglie e degli NPISH alla fine dell'anno. Gli strumenti presi in considerazione sono titoli di debito e prestiti. I dati sono espressi in percentuale del PIL e presentati in termini consolidati, ovvero non tengono conto delle transazioni all'interno dello stesso settore.

Debito lordo delle amministrazioni pubbliche

Per debito si intende debito lordo totale al valore nominale in essere alla fine dell'anno e consolidato tra e all'interno delle amministrazioni pubbliche. Lo stock di debito pubblico è pari alla somma delle passività, a fine anno, di tutte le unità classificate nelle amministrazioni pubbliche nelle categorie: valuta e depositi, titoli di debito e prestiti. L'indicatore MIP è espresso in percentuale del PIL. Sia il debito che il PIL sono stati trasmessi nel contesto della notifica di settembre delle statistiche sulla procedura per i disavanzi eccessivi.

Tasso di disoccupazione

Il tasso di disoccupazione è il numero di disoccupati espresso in percentuale della forza lavoro (il numero totale di persone occupate e disoccupate), in base alla definizione dell'ILO. I disoccupati comprendono le persone di età compresa tra 15 e 74 anni che soddisfano tutte e tre le seguenti condizioni: non sono state assunte durante la settimana di riferimento; erano disponibili per iniziare a lavorare entro le due settimane successive alla settimana di riferimento; hanno cercato attivamente lavoro nelle quattro settimane precedenti la settimana di riferimento o hanno già trovato un lavoro da avviare entro i prossimi tre mesi. L'indicatore del quadro di valutazione del prezzo minimo all'importazione è la media mobile triennale.

Totale passività del settore finanziario

Le passività totali del settore delle società finanziarie misurano l'evoluzione della somma di tutte le passività (che comprende valuta e depositi, titoli di debito, prestiti, azioni e quote di fondi di investimento, assicurazioni, pensioni e garanzie standardizzate, strumenti finanziari derivati e stock option dei dipendenti e altri conti) del settore delle società finanziarie. I dati sono espressi come variazione percentuale annuale e presentati in termini non consolidati, ovvero tengono conto di tutte le transazioni all'interno del settore.

Tasso di attività

Il tasso di attività è la percentuale della popolazione economicamente attiva (chiamata anche forza lavoro) di età compresa tra 15 e 64 anni nella popolazione totale della stessa fascia di età, in base alle definizioni dell'ILO. L'indicatore del quadro di valutazione del MIP è la variazione percentuale triennale.

Tasso di disoccupazione di lunga durata

Il tasso di disoccupazione di lungo periodo è il numero di disoccupati dai 15 ai 74 anni per 12 mesi o più in percentuale della forza lavoro basata sulle definizioni dell'ILO. L'indicatore del quadro di valutazione del MIP è la variazione percentuale triennale.

Tasso di disoccupazione giovanile

Il tasso di disoccupazione giovanile è il numero di disoccupati dai 15 ai 24 anni in percentuale della forza lavoro della stessa fascia di età, in base alle definizioni dell'ILO. L'indicatore del quadro di valutazione del MIP è la variazione percentuale triennale.

